

SCHEDA INFORMATIVA

VACCINO ANTI-ENCEFALITE DA ZECCA

L'**encefalite da zecca** è causata da un virus trasmesso dal morso delle zecche in molti Paesi dell'Europa Centrale e dell'Est. Sono stati segnalati casi anche nella parte nord-orientale dell'Italia.

L'infezione si manifesta con sintomi simili a quelli dell'influenza, che possono aggravarsi con encefalite e rischio di morte o di danni al cervello.

Consigli utili per i viaggiatori

Le zecche di solito si attaccano alla pelle o agli indumenti durante le escursioni in aree verdi; successivamente migrano verso le aree umide del corpo, come inguine e ascelle.

In caso di permanenza o escursioni in aree a rischio:

- camminare al centro dei sentieri, evitando per quanto possibile il contatto con la vegetazione;
- indossare indumenti di colore chiaro, per rendere evidente la presenza di zecche, resistenti agli strappi e con maniche, e pantaloni lunghi; questi ultimi dovrebbero essere infilati nelle calze (coprendo caviglie e gambe) per evitare la possibile penetrazione dei parassiti tra gamba e calze;
- indossare calzature chiuse e alte alle caviglie; se possibile usare i guanti, soprattutto se si maneggia la selvaggina o durante raccolta di funghi o bacche;
- applicare sulle parti scoperte del corpo prodotti repellenti idonei;
- utilizzare insetticidi a base di piretro o di permetrina da spruzzare direttamente sugli abiti.

Dopo le escursioni, ispezionare il corpo e rimuovere le zecche presenti; la zecca va asportata afferrandola con una pinzetta ben applicata alla cute e tirando con una leggera rotazione. Dopo l'estrazione applicare un disinfettante che non colora la pelle. Fare attenzione per 30-40 giorni per individuare l'insorgenza di sintomi sospetti di infezione quali il rossore nel punto del morso e la febbre, sintomi che vanno segnalati al medico.

Come si previene?

Esiste un vaccino molto efficace, in aggiunta alle norme comportamentali sopra descritte.

Per chi è indicata questa vaccinazione?

La vaccinazione può essere praticata a qualsiasi età a partire da 1 anno compiuto e ha un'elevata efficacia protettiva. Esiste il vaccino per l'adulto (a partire da 16 anni) e per il bambino (fino a 15 anni). Una seconda dose di richiamo è prevista dopo 1 - 3 mesi e una terza dose dopo 5 - 12 mesi dalla seconda, con protezione a lungo termine.

Il vaccino non è obbligatorio, ma fortemente raccomandato in caso di viaggi in zone in cui la malattia è molto diffusa e la probabilità di entrare in contatto con le zecche è elevata. In Regione Lombardia, la vaccinazione è offerta gratuitamente fino a 18 anni.

Come si somministra?

Il vaccino viene somministrato per via intramuscolare nella faccia antero-laterale della coscia o nella parte alta del braccio (muscolo deltoide) a seconda dell'età.

Quali sono le controindicazioni?

Grave reazione allergica dopo una dose precedente o ad un componente del vaccino. È opportuno rimandare la vaccinazione in caso di malattie acute febbrili o disturbi generali significativi.

Si raccomanda cautela alla somministrazione del vaccino a donne in stato di gravidanza.

Quali sono i possibili effetti collaterali?

Il vaccino contro l'encefalite da zecca è in genere ben tollerato. Reazioni locali possono essere: rossore, gonfiore e dolore nella sede dell'iniezione. Si possono manifestare rare reazioni generali, come stanchezza, mal di testa, malessere, febbre, diarrea, vomito. Generalmente gli effetti collaterali sono di lieve entità e tendono a comparire entro 24 - 48 ore dalla somministrazione del vaccino.

Nel caso in cui si manifestino effetti indesiderati di gravità superiore a quelli descritti, rivolgersi al proprio medico di fiducia.

Non si può escludere il verificarsi di una reazione allergica grave (anafilassi) dopo somministrazione di qualsiasi vaccino pur essendo un evento eccezionale.

Cosa fare dopo la vaccinazione?

Rispettare un tempo di osservazione post-vaccinale di quindici minuti.

A domicilio in caso di dolore nella sede di iniezione e/o di febbre può essere somministrato un antidolorifico/antipiretico, il cui dosaggio dipende dall'età e dal peso del bambino/adulto; in caso di gonfiore/rossore in sede di iniezione si raccomanda di non massaggiare la zona e di applicare un panno imbevuto di acqua fresca.